Quotidiano
01-11-2026
Pagina 23+30
Foglio 1 / 2

IL MATTINO BENEVENTO

Diffusione: 739

www.ecostampa.it

I beni culturali
Nuove sfide e sinergie
lungo la Via Francigena
Maria Rapuano a pag. 30



L'incoming

La Via Francigena tra nuove sfide e il fattore sinergie

▶Si punta al riconoscimento Unesco, il sindaco di Vitulano: «L'obiettivo è estendere la candidatura al tratto meridionale»

Maria Rapuano

Un segnale di condivisione e unione, nel segno della scoperta, arrivò qualche mese fa, quando a Vitulano fecero tappa due cittadini thailandesi provenienti in bicicletta da Santa Maria di Leuca. La via Francigena è un cammino che interseca storie, esperienze, arricchisce e crea una rete interculturale tra pellegrini e comunità. È questo lo scopo del progetto, ormai entrato nel vivo, che vede coinvolti svariati Comuni sanniti.

Nel tempo, si è rivelata un'occasione concreta di conoscenza culinaria, culturale e paesaggistica, ma anche di sviluppo turistico ed economico dei luoghi coinvolti. Il sindaco Raffaele Scarinzi ne ha già rilanciato l'importanza, sottolineando che si realizzava «un'opportunità di crescita, sviluppo e valorizzazione per il paese». Dunque il progetto, che sembrava utopico, è diventato in realtà: Vitulano fu designato Comune capofila di 22 municipi, rappresentando la quarta tappa del percorso campano. Ad oggi, i pellegrini provenienti da Solopaca attraversano i sentieri montuosi del Taburno Camposauro, scoprendo le bellezze paesaggistiche della valle Vitulanese. Adesso, il progetto della Via Francigena, che pare abbia registrato anche un «netto aumento di pellegrini in transito lungo il tratto beneventano», dirige la sua rotta verso il riconoscimento Unesco. In particolare, la candidatura riguarda il tratto Valle d'Aosta-Roma. È facile capire che non sia estesa al Mezzogiorno, tuttavia potrebbe includerlo. È ciò che, qualche giorno fa, è stato dibattuto in occasione della 28esima edizione della Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico al Next di Paestum.

Durante il convegno, il sindaco Raffaele Scarinzi ha sottolineato che «l'obiettivo è estendere la candidatura Unesco anche al tratto meridionale, per avere una prospettiva più ampia; quindi, il riconoscimento non deve fermarsi fino a Roma, altrimenti resterebbe escluso il Mezzogiorno. È essenziale valorizzare anche il tratto da Roma in giù». La richiesta ha lo scopo di dare maggiore rilievo alle comunità coinvolte. Ciò rappresenterebbe un'ulteriore occasione di crescita e sviluppo culturale, economico e territoriale. Inoltre, un altro punto in questione ha riguardato la sicurezza e l'accessibilità del cammino. Infatti, a rendere realizzabile l'iniziativa fu un finanziamento erogato dalla Regione Campania ai Comuni coinvolti: con delibera di giunta del 13 marzo, la Regione destinava 4,3 milioni di euro per la progettazione del percorso, di cui 1,5 milioni stanziati per la provincia di Benevento. Somme utili per migliorare il tragitto e creare luoghi di accoglienza. Ciò significa mettere a disposizione dei pellegrini più servizi, migliorare la percorribilità del tratto sannita, ma anche creare strutture per la sosta.

«È fondamentale - ha chiarito la fascia tricolore - intervenire attraverso la creazione di un ostello in montagna e uno in paese, migliorare il tragitto e promuovere il valore della Via Francigena tra i cittadini. Devono sentirsi partecipi di questo progetto». Un percorso che promuove l'importanza dello scambio culturale e della costruzione di rapporti sociali, certamente un modo giusto per superare i confini e ampliare la visibilità delle singole comunità. Questo il fulcro della via Francigena che, come sostiene Scarinzi, «deve creare una relazione tra il Sannio e i pellegrini provenienti da ogni parte del mondo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

046770-IT09U1

IL MATTINO BENEVENTO

www.ecostampa.it





Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.


IL MATTINO BENEVENTO
Incantesimo finito. Strega kaputt a Cremona «Gli errori si pagano»
«Ora i fondi per l'ospedale»


L'incoming
La Via Francigena tra nuove sfide e il fattore sinergie

046770-IT09U1

L'ECO DELLA STAMPA
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE